



FEDERAZIONE PROVINCIALE DI PALERMO

Via G. Meli, 5 – 90133 – Palermo
Tel 091 611 12 12 – Fax 091 611 14 07

NOI ABBIAMO SPIEGATO IL NOSTRO NO AL CONTRATTO DECENTRATO ALTRI DOVREBBERO SPIEGARE I PERCHE' DEL LORO SI

A TUTTE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DEL COMUNE DI PALERMO

In data 24 aprile è stata sottoscritta la preintesa del contratto decentrato per l'anno 2007.

Una preintesa che non abbiamo sottoscritto perché NON DA' NULLA alle lavoratrici ed ai lavoratori, se non l'illusione di un incremento – pochi spiccioli – ma che **mortifica le professionalità, non qualifica i servizi, discrimina alcune categorie, nega diritti, disconosce norme del CCNL.**

Al di là delle considerazioni tecniche – scaricabili dal nostro sito www.fpcgilpalermo.it nella sezione comparti/Comune di Palermo – **diciamo NO** a una piattaforma che al di là dei roboanti proclami di aumento di produttività del 20% o addirittura del 40%, porterà nelle tasche delle lavoratrici e dei lavoratori soltanto, dal nostro punto di vista, pochi spiccioli. Questi gli aumenti netti mensili:

Cat A e Cat. B (1) € 5.80 - Cat. B (3) € 6.83 - Cat. C = € 8.59 - Cat. D (1) € 10.24 - Cat. D (3) € 11.44
aumenti solo teorici (da decurtare se non si raggiunge la valutazione superiore allo standard); temporizzati (cesseranno di esistere il 31/12/2007, così come TUTTE le altre indennità), almeno che non si trovi una soluzione per integrare il fondo che **l'attuale Amministrazione Comunale NON ha voluto ricercare** oggi, se non con una estemporanea, quanto impraticabile, iniziativa tendente ad aumentare il numero delle contravvenzioni in cambio di una parte dei proventi.

I minimi aumenti di produttività previsti, sempre dal nostro punto di vista, non giustificano:

- il **mancato riconoscimento** ai tecnici, al personale amministrativo in senso lato, alle assistenti sociali dell'**indennità di responsabilità**; diritto negato anche alle pedagogiste, alle insegnati scuola materna, alle educatrici asili nido, "illuse" con la precedente piattaforma;
- un ulteriore incremento di produttività – da € 6.54 a € 7.68 – che vale solo per categorie C e D e che penalizza le **cat. A e B**, quasi fossero **figli di una "Amministrazione minore"**;
- di contro, il riconoscimento dell'indennità di rischio "videoterminale" solo alle cat. B, come dire che se si è inquadrati in **cat. C o D** si hanno **occhi più resistenti** e quindi non si rischia;
- la **negazione** del sacrosanto diritto legislativo e contrattuale alla **previdenza ed assistenza per il personale della Polizia Municipale**, al quale, di contro, si chiede di incrementare in maniera considerevole il numero delle contravvenzioni;
- la mancata corresponsione di parte dei **diritti di notifica** ai messi notificatori;
- il mancato riconoscimento alle lavoratrici ed ai lavoratori dei servizi tributari del diritto all'**incentivazione** relativa al **recupero di TUTTI i tributi comunali**;
- il mancato riconoscimento della **decorrenza giuridica** al personale proveniente in mobilità e a cui precedentemente era stato negato il diritto alla **progressione orizzontale**;
- la **discriminazione**, nella progressione orizzontale, del **personale in maternità**;
- la mortificazione delle norme del Contratto Nazionale.

Per questo abbiamo chiesto che la preintesa venga sottoposta a referendum fra i lavoratori.

A chi afferma di non comprendere in cosa consista la gravità della sottoscrizione possiamo solo suggerire di riflettere su quanto sopra esposto. Se poi afferma che "mai nessuna concreta proposta è giunta dai sindacati non firmatari", o è stato disattento al tavolo, cosa già grave, o, cosa assai più grave, mente sapendo di mentire, perché non solo le nostre proposte sono state formalizzate il 6 novembre 2006, come risaputo da tutti i soggetti del tavolo di contrattazione e dai lavoratori cui è stata distribuita copia, ma finge di dimenticare che, proprio perché non si volevano discutere quelle proposte, in data 27 febbraio 2007 abbiamo, cosa altrettanto risaputa, abbandonato il tavolo delle trattative.

Palermo, 30 aprile 2007

Il Segretario Provinciale
Giovanni Cammuca